

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO
A.F.M.

a.s.2021/2022

La Nuova Secondaria

Documento del consiglio di classe

La Nuova Secondaria
Istituto tecnico economico paritario A.F.M.

Tel. 0731204162
Fax. 0731204162

Via Erbarella n. 1 JESI
Viale della Vittoria n. 5
www.lanuovasecondaria.it

cod. scuola: ANPDO2500V
E.mail: info@lanuovasecondaria.it

Documento del consiglio di classe.
Classe VA - a.s. 2021/2022

Relazione generale:

- Storia della classe
- Obiettivi
- Situazione di partenza ad inizio anno scolastico
- Lavoro sviluppato
 - a. Contenuti percorsi pluridisciplinari
 - b. Metodi e strumenti di valutazione
 - c. Assegnazione crediti scolastici
 - d. Criteri di valutazione
 - e. Simulazioni esami
 - f. Spazi e mezzi
 - g. Tempi
 - h. "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"(PCTO) ex Alternanza scuola-lavoro
 - i. Costituzione e cittadinanza (Educazione civica)
- Situazione finale della classe (obiettivi raggiunti)

Allegati:

- a. Relazioni di ogni singolo insegnante

P. il Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

(Prof.ssa Albina Grazia Sternardi)

Jesi, 15/05/2022

RELAZIONE GENERALE

• Storia della classe

La classe V A è costituita alla fine dell'anno da 8 alunni
Gli insegnanti hanno cercato di svolgere un lavoro personalizzato in base alle necessità degli stessi favorendo il più possibile il rapporto educativo e adattando alle sue esigenze il lavoro didattico. Ciò ha favorito il raggiungimento degli obiettivi preposti. Nell'anno in corso non si sono verificati avvicendamenti di insegnanti esclusa l'insegnante di Economia Aziendale.

• Situazione di partenza ad inizio anno scolastico:

Ad inizio anno scolastico la situazione della classe in termini di conoscenze e competenze risultava eterogenea.

Per ciò che riguarda soprattutto le capacità, l'eterogeneità risulta naturale se si intende che esse dipendono soprattutto da componenti soggettive

• Obiettivi generali della scuola

La nostra scuola si è sempre posta obiettivi generali come:

- Curare la formazione globale degli alunni
- Formare alla socializzazione
- Offrire l'elaborazione critica del sapere
- Stimolare alla professionalizzazione

Essendo tutte queste finalità educative inscindibili si è cercato di perseguirle globalmente. Tradotte in obiettivi didattici è stata data loro una gradualità affidando ad alcune un ruolo propedeutico rispetto ad altre a seconda delle fasi del curriculum.

In particolare si sono distinti:

1) Obiettivi del 1° biennio cui competono compiti di assestamento, di inquadramento e di orientamento

2) Obiettivi del 2° biennio e 5° classe: - Potenziamento ed incremento di quelli raggiunti nel primo biennio
- Formazione professionale.

Parlando di quest'ultimo obiettivo si è tenuto conto che il profilo professionale risulta da una combinazione di blocchi di competenza che coinvolgono non solo le aree tradizionali del sapere e del fare ma, in modo sempre marcato, nel quale quello dell'essere e dell'appartenere.

Ci si è posto il problema di un metodo di lavoro dove i percorsi di apprendimento possono essere costruiti tra opzioni diverse, dove la relazione formativa si configura

come un lavorare insieme ad un progetto comune di apprendimento nel quale anche l'insegnante è in cammino.

Una formazione adeguata quindi deve fornire:

- Competenze di base
- Capacità di individuare connessioni tra teoria e prassi
- Capacità di collocarsi operativamente in una situazione complessa
- Capacità di gestire il cambiamento come fattore costitutivo dell'esperienza professionale e umana.

Da tutto ciò ci si è posti come obiettivo finale la formazione di un ragioniere che possa inserirsi nella realtà locale di una piccola e media impresa in grado di adeguarsi ai mutamenti in atto nel mondo del lavoro.

Inoltre l'offerta di una base culturale adeguata che possa anche permettere il proseguimento degli studi per chi volesse poi iscriversi all'università.

Per quanto riguarda l'alternanza scuola -lavoro per ogni ragazzo è stato ritenuto opportuno far fare un'esperienza che potesse essergli utile per ciò che vorrà fare nel futuro.

• Lavoro sviluppato

In considerazione dello svolgimento dell'Esame di Stato come definisce l'Ordinanza Ministeriale e sulla base dell'esperienza passata, i programmi delle varie discipline sono stati pianificati e quindi svolti in modo il più possibile interdisciplinare affinché attraverso i contenuti più significativi di ogni singola materia gli studenti possano avere le conoscenze necessarie per espletare abilità e competenze con un livello minimo sufficiente.

Visti obiettivi, contenuti, metodi, mezzi, strumenti di verifica e di valutazione delle singole discipline (come da relazioni allegate dei docenti) si sono sviluppati:

i seguenti percorsi pluridisciplinari con i relativi contenuti

Finanziamenti e investimenti

Economia Aziendale: Investimenti a lento e veloce ciclo di utilizzo, finanziamenti a breve e lungo termine, autofinanziamento; correlazioni esistenti, il fido bancario.

Matematica: Problemi di scelta (dove investire) tra due o più alternative

Inglese: Banking and finance

Spagnolo: Los Bancos y los servicios bancarios

Economia Politica: Attività finanziaria - spese pubbliche- entrate pubbliche.

Diritto: La funzione e requisiti Bilancio dello Stato – articolo 81 Costituzione

Storia: I rapporti finanziari fra gli Stati Uniti e l'Europa fra le due guerre mondiali

Contabilità Direzionale

Economia Aziendale: Classificazione dei costi e loro stratificazione-procedimenti di determinazione dei costi: full costing e direct costing, Break Even point, Pianificazione.

Matematica: Break Even point- Funzione di costo-di domanda e di offerta

Bilancio

Economia Aziendale: Il bilancio di una impresa industriale. Vari tipi di riclassificazioni. Analisi.

Diritto: Governo e Parlamento: Funzioni e rapporto

Economia Politica: Il bilancio dello Stato

Matematica: Il Grafico di redditività e la determinazione del punto di equilibrio.

Massimo di una funzione e minimo di una funzione, Curva di Loffer

Economia, politica e società fra diciannovesimo e ventunesimo secolo

Italiano: La figura dell'intellettuale fra le due guerre mondiali

Storia: la prima e la seconda guerra mondiale, la rivoluzione bolscevica

Il fascismo e il Nazismo

Diritto: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione, La nascita dell'Unione Europea

L'attività amministrativa

Economia politica: Welfare state

Inglese: Welfare state- La Brexit.

Spagnolo: La union Europea, la union economica y los organos de la ue.

L'azienda nel contesto economico e nelle società

Economia politica: Il ruolo dello Stato nell'Economia, La giustizia sociale

Economia Aziendale: Tutti gli argomenti del programma

Inglese: Business organisation

Matematica: Elasticità domanda e offerta. Problema di scelta fra due o più alternative

Spagnolo: La Bolsa

Il tempo e la memoria

Italiano: Pirandello e Svevo

Inglese: Digital memory and privacy

Storia: Il fascismo- il nazismo- la Shoah

Spagnolo: La Historia de Espana, la guerra civil y el Franquismo

* Metodi e tecniche di insegnamento:

- Metodo induttivo e deduttivo

- Lezioni frontali e via skype.

- Ricerche guidate con relativa relazione

Metodi e strumenti di valutazione comuni adottati dal consiglio di classe:

- Prove orali per singola disciplina
- Prove scritte per singola disciplina
- Prove orali pluridisciplinari

Le prove scritte e orali sono state svolte sia con consultazione di materiale didattico sia senza tale consultazione. Nelle prove scritte di lingua straniera è stato sempre consentito l'uso del vocabolario.

• Attività programmate dopo il 15 Maggio:

- Esercitazioni di Economia aziendale
- Lezioni di recupero
- Verifiche continue individuali e aiuto agli alunni da parte degli insegnanti nella preparazione agli Esami.

Criteri di assegnazione dei crediti scolastici :

Vista la tabella dei crediti riportata nel regolamento degli Esami di Stato
Si attribuirà il minimo o il massimo delle varie fasce di oscillazione valutando:

- Assiduità alla frequenza delle lezioni considerando l'alternanza.
- interesse al dialogo educativo e partecipazione alle attività complementari,
- interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e tutta la documentazione prodotta per attività extrascolastiche, compresa l'esperienza di PCTO che è stata valutata sia nella materia a cui afferisce sia come elemento di impegno per l'attribuzione del credito scolastico.

Quindi il credito scolastico è stato così determinato

Base per assegnare le bande di oscillazione:

Media dei voti conseguiti nello scrutinio finale +1 punto relativo all'oscillazione delle bande così distribuito:

ELEMENTI CONSIDERATI	SUDDIVISIONE DEI PUNTI	VALUTAZIONI	PESI
Assiduità nella frequenza scolastica		0,2	
	Sufficiente oltre 40gg		0
	Buono da 30 a 40		1/3
	Distinto da 20 a 30		2/3
	Ottimo da 0 a 20		3/3
Interesse al dialogo educativo e partecipazione alle attività complementari		0,3	
	Sufficiente		0
	Buono		1/3
	Distinto		2/3
	Ottimo		3/3
Crediti formativi documentati		0,2	
Interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica		0,3	
	Sufficiente		0
	Molto		2/3
	Moltissimo		3/3

Alternanza scuola -lavoro

Se gli alunni hanno fatto molte assenze in quanto studenti lavoratori o impegnati in attività sportive o per qualsiasi elemento ritenuto giustificato non si terrà conto del numero delle assenze in quanto giustificate e si potrebbe attribuire il punteggio più alto della fascia in cui si troverà la media matematica dei voti.

• Criteri di valutazione adottati dall'insegnante nelle prove scritte di Italiano

Indicatori	Indicazioni generali (max 15 punti)	Punti
	<u>Indicatore 1</u>	8
	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
	2. Coesione e coerenza testuale	
	<u>Indicatore 2</u>	4
	1. Ricchezza e padronanza lessicale	
	2. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	
	<u>Indicatore 3</u>	3
	1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Economia Aziendale

Indicatori correlati agli obiettivi della prova(max 10 punti)

• Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	max punti 4
• Padronanza delle competenze tecniche -professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	max punti 4
• Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (abilità)	max punti 3
• Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	max punti 3
Totale (max 10 punti)	

Indicatori specifici

Tipologia A

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna 2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo
senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,
stilistica e retorica (se richiesta) 2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo 2

Tipologia B

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni
presenti nel testo proposto 3
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso
ragionativo adoperando connettivi pertinenti 3
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti
culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2

Tipologia C

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e
coerenza nella formulazione del titolo e
dell'eventuale paragrafazione 3
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e
dei riferimenti culturali 2

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

C=IT

O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Punteggio totale della prova

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

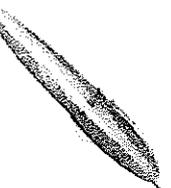
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Attività integrative che si sono svolte negli anni precedenti e nell'anno in corso
Con i seguenti obiettivi :

Culturali - Di prevenzione primaria - Di solidarietà- Di socializzazione – Di
educazione alla salute

- Attività di prevenzione all'uso di sostanze dopanti nelle attività sportive (M.P.I. e C.S.I.)
- Progetto Giovani Sicurezza
- A.V.I.S
- Progetto di marketing
- Orientamento universitario e al lavoro
- Attività teatrale (negli anni passati) in cui gli alunni si sono impegnati come autori, scenografi, musicisti, cantanti, attori, ballerini e organizzatori.
- Visite culturali,
- Tornei sportivi.
- .(PCTO)

In tutte le classi si è svolto negli anni precedenti un progetto sul **marketing** attraverso sia lavori di gruppo che cattedratico, con la collaborazione di una azienda di Rimini, della durata di diverse ore. Poi gli alunni hanno finito il loro percorso in diverse aziende e con lavori diversificati in base alle loro attitudini per il futuro.

• Spazi utilizzati nelle attività scolastiche, extrascolastiche e parascolastiche:

- Aule
- Laboratorio scientifico e aula macchine
- Aula Magna
- Palestra "Sporting Club"
- Teatro Comunale sia di Jesi che di Chiaravalle

• Mezzi

- Libri di testo
- Mezzi audiovisivi
- Fotocopie da altri testi
- Codice civile
- Vocabolari

“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO”(PCTO)

Ex alternanza scuola-lavoro

I percorsi costituiscono un elemento caratterizzante della formazione.

per gli studenti dell'I.T.E. si sono preferite attività inerenti soprattutto al loro percorso di studio.

Visto però che gli studenti potranno iscriversi anche in vari tipi di facoltà universitarie si è pensato di poggiare l'alternanza scuola lavoro ad un tipo di attività che potesse coinvolgere soprattutto diversi aspetti della personalità dell'alunno.

Si ritiene che tali percorsi possano essere svolti presso diverse strutture affinché gli allievi capiscano il mondo del lavoro.

Competenze:

- **Motivazionali, relazionali, di autonomia, problem solving, culturali**
 1. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro e dello studio.
 2. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

Abilità:

- **Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni**

Conoscenze:

- **Conoscenze di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.**

Le ore previste per l'alternanza sono state svolte sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.

All'interno :

1. incontri con esperti,
2. progetti per il miglioramento della formazione dell'alunno,
3. partecipazione all'allestimento dello spettacolo teatrale che ogni anno organizza la scuola.(quest'anno non si è potuto svolgere causa la pandemia)
4. Incontri con autori e attori dialettali per spiegare vecchie usanze (per es. vecchi mestieri) e non perdere la lingua “dialettale” come patrimonio della cultura del luogo in cui si vive.(quest'anno causa la pandemia non si è potuta svolgere)
5. Orientamento universitario.

All'esterno:

1. volontariato, attività sportive, partecipazione a qualsiasi proposta a livello culturale.

Si è fatto in modo che le ore di alternanza, tenendo conto anche del periodo di

disponibilità delle varie aziende, siano state fatte in orario pomeridiano o durante l'estate.

Tutte le attività fanno parte del curriculum dell'alunno e sono valse sia come prove di verifica sia facente parte del credito formativo per gli Esami di Stato. La legge prevede che le ore siano svolte in tre anni ma nel caso di necessità e della pandemia sono state svolte in un periodo più breve. (uno o due anni).

Per gli atleti

La scuola ha la necessità di rispondere alle esigenze educative degli studenti che praticano sport ad un livello significativamente superiore rispetto alla media dei praticanti e che presentano obiettive difficoltà nel combinare il doppio impegno scolastico e sportivo.

Se degli studenti praticano attività sportive ad alto livello agonistico, tale da farli considerare atleti di talento dotati di un potenziale per sviluppare una carriera sportiva d'élite, con la possibilità di perfezionare in futuro un contratto professionale con un datore di lavoro o con un'organizzazione sportiva, per cui devono conciliare la loro carriera sportiva con il percorso di istruzione prescelto.

- La legge 107/2015, al fine di favorire il rafforzamento dell'attività fisica e sportiva a scuola, individua, all'articolo 1, comma 7, lettera g, tra gli obiettivi formativi prioritari che debbono raggiungere le istituzioni scolastiche, quello di porre attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Tenendo conto dell'obiettivo del "superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche" si è sempre ritenuto di valutare per l'alternanza l'attività che svolgono come atleti o di fare alternanza all'interno del loro centro sportivo.

Attività di Cittadinanza e Costituzione

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze quindi comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai principi della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

In particolare nell'ambito della programmazione della specifica materia di riferimento

- (diritto) è stato riservato un grosso spazio ai principi fondamentali della Costituzione, ai diritti inviolabili e ai doveri inderogabili dei cittadini.
- Inoltre ha visto coinvolte a livello trasversale tutte le altre discipline facendo riferimento alle competenze chiave europee

Situazione finale della classe:

Alla fine di questo anno scolastico si può rilevare che si sono verificati scarti tra obiettivi programmati e raggiunti in quanto la strategia e la tattica si sono sovrapposti e la programmazione è stata particolarmente flessibile in considerazione del fatto che, come qualsiasi buona attività di gestione, le attività sono state svolte in base alle esigenze degli alunni e alla pandemia per coronavirus.

Alcuni ragazzi hanno studiato tutto l'anno riportando valutazioni buone. Altri si sono impegnati un po' meno aumentando il loro studio pensando agli esami.

Da considerare che un ragazzo ha frequentato fino al terzo una scuola tedesca e che c'è una ragazza che ha grossi problemi di dislessia.

Comunque abbiamo considerato questi problemi e dobbiamo dire che entrambe si sono dati da fare per poter recuperare quello che non avevano fatto negli anni precedenti per cui possiamo dire che con le loro fragilità hanno cercato in tutti i modi di migliorarsi, specialmente il ragazzo che ha frequentato la scuola tedesca che oltre tutto ha anche problemi di salute.

Gli insegnanti hanno svolto nei limiti delle possibilità dei programmi ministeriali un lavoro pluridisciplinare. Le valutazioni riportate indicano il livello di raggiungimento degli obiettivi misurati dal consiglio di classe.

◦ Composizione del consiglio di classe:

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	
Rocchetti Alice	Inglese	
Sufrà Marco	Matematica	<i>Marco Sufrà</i>
Montesi Arianna	Economia Aziendale	<i>Arianna Montesi</i>
Capano Nicolò	Scienze motorie	<i>Nicolò Capano</i>
Giampaolletti Andrea	Religione	
Balducci Marianna	Italiano e Storia	<i>Marianna Balducci</i>
Carducci Martina	Diritto ed Economia politica	<i>Martina Carducci</i>
Gallucci Maria Letizia	Spagnolo	<i>Maria Letizia Gallucci</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ss. Albina Grazia Sternardi)



RELAZIONI E PROGRAMMI DI
OGNI SINGOLO INSEGNANTE.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: LINGUA INGLESE

Insegnante: Alice Rocchetti

Libro di testo: Business Experts, F. Bentini, B. Bettinelli, K. O'Malley, Pearson Longman.

PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da otto discenti, non tutti di madrelingua italiani, che hanno partecipato alle lezioni non sempre con costante interesse e disciplina. Il livello di partenza degli studenti era basso e per questo ho ritenuto necessario partire con un ripasso generale della lingua. Nonostante ciò, le numerose difficoltà riscontrate dalla maggior parte degli alunni, ha comportato un significativo rallentamento nel programma che si era stabilito. La partecipazione attiva alle lezioni è sempre stata più o meno presente e ciò ha portato, nel corso dell'anno scolastico, a un progressivo miglioramento della classe. Si è inoltre instaurato un discreto rapporto alunno-insegnante, che hanno permesso un buono svolgimento della didattica.

SVOLGIMENTO PROGRAMMAZIONE E CONOSCENZE ACQUISITE

Il percorso didattico è iniziato con la revisione ed il ripasso degli elementi principali della grammatica della lingua inglese, per poi iniziare con le tipologie di organizzazione aziendale ed il loro funzionamento, i diversi tipi di mercato, le principali organizzazioni internazionali che li regolano, le multinazionali e le strategie di protezione dell'economia interna. Si è inoltre studiato il marketing tradizionale ed online, con le relative caratteristiche e strumenti e le diverse forme di ricerche di mercato. Il programma è stato infine terminato con lo studio degli elementi del marketing (marketing mix).

COMPETENZE e ABILITÀ ACQUISITE

Il livello delle competenze acquisite dagli alunni è sufficiente: i discenti non sono sempre riusciti a riproporre in modo adeguato gli argomenti trattati. La maggior parte degli studenti non ha ancora acquisito una buona padronanza della lingua inglese (sia in forma scritta sia in forma orale).

CONTENUTI

MODULO 1: Business, Finance and Marketing

Unit 1: International trade

Unit 2: Business organizations

Unit 4: The market and marketing

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di diversificare le modalità di presentazione degli argomenti trattati: la maggior parte delle lezioni è stata di tipo frontale e si è svolta attraverso la spiegazione dell'argomento, a cui sono seguiti il riferimento al libro di testo, la lettura e l'analisi dei concetti più complessi. Molte altre lezioni hanno assunto un carattere dialogato: il fine di queste lezioni è stato quello di perfezionare le capacità di esposizione orale e scritta dei discenti e di stimolare l'elaborazione di un pensiero critico sulle tematiche affrontate. In tutte le lezioni si è cercato di fissare collegamenti con altre discipline o con l'attualità; ricorrente è stata la riflessione sulla correttezza linguistica nella parte espositiva sia scritta che orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche del grado di apprendimento dei discenti sono avvenute mediante prove scritte e interrogazioni, effettuate sia in itinere che a conclusione dei moduli. Le prove scritte sono state strutturate in vario modo: domande aperte, comprensioni del testo, scelta multipla e di completamento; nelle prove orali è stato richiesto agli alunni di conoscere gli argomenti affrontati in classe e di saperli esporre correttamente. Le attività di verifica sono state utili per valutare se gli allievi fossero in grado di orientarsi nei contenuti disciplinari proposti, di stabilire relazioni logiche tra gli argomenti trattati e di comprendere e utilizzare la lingua inglese.

SITUAZIONE FINALE

Nel complesso la preparazione degli alunni è pienamente sufficiente.

Jesi
09/05/2022

La docente
Alice Rocchetti

CLASSE 5[^]ITE
Anno scolastico 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **ECONOMIA AZIENDALE**

Insegnante: Arianna Montesi

Libro di testo adottato:

Master 5 in Economia aziendale, P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato, Scuola & Azienda, Mondadori Education, 2019 + Il nuovo Esame di Stato.

1) Conoscenze

Il programma è stato svolto in modo approfondito per la maggior parte degli argomenti mentre per gli ultimi si è avuto modo di tracciare solo i concetti essenziali. L'obiettivo è stato quello di far acquisire maggior autonomia e sicurezza degli aspetti più importanti dell'Economia Aziendale. È stato, infatti, rilevato un buon percorso di crescita, con miglioramenti a livello di conoscenze e competenze e gli studenti manifestano maggior consapevolezza nella materia.

2) Risultati conseguiti

Considerato il livello di partenza, al termine di questo anno scolastico, le competenze degli alunni risultano essere sufficienti, in alcuni casi migliori.

3) Contenuti

- Ripasso concetti di Partita Doppia (terzo e quarto anno)
- Aspetti economico aziendali delle imprese industriali (MODULO A)
- Le analisi di bilancio per indici e per flussi (MODULO B)
- Le imposte sul reddito d'impresa (MODULO C)
- La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione _ultima parte cenni essenziali_ (MODULO D)
- Politiche di mercato e piani di marketing _cenni_ (MODULO E sintesi finale)
- Utilizzo delle risorse finanziarie in prospettiva strategica _cenni_ (MODULO F sintesi finale)
- Rendicontazione social e ambientale _cenni_ (MODULO G sintesi finale)

4) Modalità didattiche

Lezioni frontali partecipate, lavori di gruppo, approccio personalizzato, video interattivi, sono state le modalità didattiche principali per lo svolgimento del programma. Particolarmente utile ed efficiente è stato l'uso di mappe concettuali che hanno avuto l'obiettivo di fissare i concetti essenziali della materia.

5) Criteri di valutazione

Utilizzando l'approccio partecipativo, si è avuto modo di valutare costantemente la preparazione e l'impegno di ogni studente, tramite domande generali e individuali e tramite "focus group" utilizzati per alcuni argomenti. Oltre a questo, sono state svolte verifiche scritte e orali specifiche per argomenti.

Vesì, 09/11/2022

Firma:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "LA NUOVA SECONDARIA" JESI
PROGRAMMAZIONE ECONOMIA AZIENDALE CLASSE QUINTA

Anno Scolastico 2021\2022

Prof.ssa Arianna Montesi

MODULO	ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e dei processi che li determinano • Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali • Redigere e concorrere alla redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del codice civile • Cenni ai criteri di valutazione IAS e IFRS 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • I settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali • Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali e le scritture di fine esercizio • Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice civile e qualche differenza con redazione secondo IAS/IFRS
LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI	<ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi • Calcolare i principali indici di bilancio • Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale • Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di CCN e dei flussi di cassa 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi • Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci • I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi • Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria • La metodologia di analisi dei flussi di CCN e di cassa e la formazione dei rendiconti finanziari
LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa • Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale • Applicare il metodo LIFO e scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze • Calcolare gli ammortamenti fiscali deducibili • Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento etc • Individuare e determinare le principali variazioni fiscali 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrate 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di reddito dell'impresa ai fini fiscali • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa • Le relazioni tra il reddito contabile e il reddito fiscale • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito dell'impresa • Le imposte che colpiscono il reddito dell'impresa • Variazioni temporanee: imposte differite e anticipate • La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti dell'IRES e IRPEF

	<ul style="list-style-type: none"> •Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza • IRAP cenni generali 		<ul style="list-style-type: none"> •L'IRAP: nozioni generali e base imponibile
<p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE</p> <p>(ultima parte CENNI ESSENZIALI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Classificare i costi secondo vari criteri •Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili •Calcolare il costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili •Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali •Cenni a problemi di scelte di convenienza economica •Concetti generali di pianificazione, programmazione e controllo •Definizioni e studio di Budget e Business plan e sistema di reporting 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati •Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> •L'oggetto della contabilità analitica COAN e la differenza con la contabilità generale COGE •Le principali classificazioni e la metodologia del calcolo dei costi •La break-even analysis •Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi •Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale •La programmazione e il controllo di gestione •Il sistema di budgeting •Il sistema di reporting •Il business plan
<p>POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING</p> <p>(CENNI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare i comportamenti dei consumatori e delle imprese concorrenti •Collaborare all'elaborazione di piani di marketing in relazione alle politiche di mercato di un'azienda •Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio di nuovi prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni in un dato contesto •Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato 	<ul style="list-style-type: none"> •Il marketing: concetto, tipologia e funzioni •Il piano di marketing: concetti essenziali •Gli strumenti di marketing: ciclo di vita del prodotto, politiche di vendita, attività promozionali
<p>UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE IN PROSPETTIVA STRATEGICA</p> <p>(CENNI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali ed effettuare ricerche di investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> •Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economiche vantaggiose. 	<ul style="list-style-type: none"> •Varie tipologie di strumenti finanziari e ruolo delle banche.
<p>RENDICONTAZIONE SOCIAL E AMBIENTALE</p> <p>(CENNI)</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere l'importanza della rendicontazione sociale e ambientale nell'epoca moderna 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti 	<ul style="list-style-type: none"> •Concetto di responsabilità sociale d'impresa. Sostenibilità ambientale e sociale e concetto di Creating Share Value •Cenni alla rendicontazione sociale e ambientale d'impresa

ISTITUTO PARITARIO "LA NUOVA SECONDARIA", JESI

Indirizzo: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Anno Scolastico 2021/2022

Classe 5 A I.T.E

RELAZIONE FINALE

Discipline: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA

Insegnante: Marianna Balducci

Libri di testo di Lingua e letteratura italiana:

Riccardo Bruscastelli – Gino Tellini: *Il palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura* volumi 3A e 3B, Messina-Firenze, D'Anna, 2019.

Libri di testo di Storia:

F. Bertini: *La lezione della storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Milano, MursiaScuola, 2019.

F. Bertini, *La lezione della storia. Dal Novecento ad oggi*, Milano, MursiaScuola, 2019.

PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da otto discenti, due donne e sei uomini. Uno dei discenti è uno studente-lavoratore e due non sono madrelingua italiani.

Gli studenti hanno mantenuto, durante il biennio trascorso insieme, un atteggiamento educativo dimostrandosi sempre aperti all'integrazione di nuovi compagni di classe. Nel corrente anno scolastico solamente un ragazzo si è aggiunto *in itinere*, ma la sua presenza più frammentaria, per motivi sportivi, non ha impattato l'atmosfera della classe, consolidata negli anni. Si è inoltre instaurato un buon rapporto alunni-insegnante, fondato su rispetto e stima reciproci, che hanno permesso lo svolgimento dell'attività didattica in un clima di serenità.

Il livello di partenza dei discenti era medio-basso: per questo è stato necessario dedicare tempo al potenziamento del metodo di studio e della capacità di prendere appunti in autonomia durante una spiegazione.

Il ritmo di apprendimento della classe è stato più lento rispetto all'anno precedente, sicuramente la presenza di due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con difficoltà linguistiche ha determinato la velocità del procedere delle lezioni, ma non credo che la cosa sia imputabile solamente a loro, quanto coinvolga la classe in toto.

Nell'intento di adeguare i contenuti della lezione alle esigenze della classe, gli argomenti sono stati calibrati in modo da affrontare quelli nevralgici con più attenzione e respiro, permettendo una comprensione più graduale di questi, a scapito di nozioni secondarie. Tale scelta stilistica

è stata resa possibile anche dal piccolo numero dei componenti della classe.

L'utilizzo di mappe concettuali, schemi e riassunti della lezione, hanno aiutato la comprensione delle materie, migliorando la capacità di attenzione e di acquisizione della lezione da parte degli alunni.

A differenza dell'anno precedente, le disposizioni governative hanno consentito di sostenere in presenza l'intero ciclo didattico, interrotto solo momentaneamente da giornate in DDI a causa di casi di Covid-19 che hanno coinvolto parte della classe. Maturati dall'esperienza dell'anno precedente, sono stata felice di constatare come la classe si sia dimostrata molto più consapevole dell'importanza della lezione in presenza e della necessità della relazione (studente-studente; studente-professore) come elemento primo per un apprendimento autentico e significativo - tanto da ricercarlo anche nelle poche ore di didattica online. Ovviamente, le quarantene e le assenze conseguenti hanno complicato lo svolgimento delle lezioni e il ritmo dell'apprendimento, ma a livello relazionale sono stata molto contenta di constatare questa predisposizione consapevole e positiva.

In generale, gli studenti hanno partecipato alle lezioni con interesse, facendo domande e, talvolta, traducendo sul proprio vissuto personale tematiche affrontate in classe o ricercando (soprattutto per quanto concerne la didattica storica) riferimenti e collegamenti con altri loro interessi (film o videogiochi primariamente).

Gli alunni più motivati hanno studiato con costanza, acquisendo padronanza dei contenuti e sviluppando una discreta capacità di rielaborazione personale. In generale, questi ultimi sono stati capaci di maturare una buona preparazione. Altri discenti hanno seguito e partecipato alle lezioni con interesse, raggiungendo risultati discreti. Altri alunni, infine, pur avendo spesso studiato in maniera frammentata e poco precisa, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente.

SVOLGIMENTO PROGRAMMAZIONE E CONOSCENZE ACQUISITE

L'itinerario letterario prospettato ha previsto lo studio dei movimenti letterari del Decadentismo e del Simbolismo e dei principali autori italiani di riferimento: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. Si sono successivamente analizzate le caratteristiche delle correnti letterarie del Naturalismo e del Verismo, a cui è seguito lo studio dell'autore Giovanni Verga.

Si è poi affrontato lo studio delle avanguardie (Futurismo), della lirica italiana del primo Novecento (Crepuscolari e Vociani) e degli scrittori Italo Svevo e Luigi Pirandello. L'ultima parte dell'anno scolastico è stata dedicata allo studio della poetica di Giuseppe Ungaretti.

Le lezioni di storia sono invece iniziate presentando i caratteri principali del secondo '800, ricercando quelle caratteristiche che hanno predisposto gli avvenimenti del secolo successivo, fino ad arrivare alla seconda guerra mondiale, accennando ai panorami storici successivi. L'attualità della guerra, presente quotidianamente nei notiziari di questi ultimi mesi, ha permesso di riflettere con più sfumature i tragici avvenimenti dello scorso secolo.

Per entrambe le materie, ho cercato di variare il più possibile gli strumenti didattici, al fine di stimolare la curiosità dei discenti. Oltre alla lezione frontale, gli strumenti principali adoperati in classe sono stati: slides con PowerPoint o Prezi, l'uso di immagini d'epoca o dipinti celebri,

lettura di articoli storici, ascolto di canzoni di quello specifico periodo, oltre alla già citate mappe concettuali. Tutti materiali che sono stati poi caricati sulla pagina a loro dedicata di Classroom, che, insieme al libro di testo adottato, aiutava lo studio pomeridiano e il ripasso dei discenti in vista delle interrogazioni.

COMPETENZE e ABILITÀ ACQUISITE

Il livello delle competenze acquisite dei discenti è buono: gli alunni sono riusciti a riproporre in modo discreto gli argomenti trattati, attraverso una personale rielaborazione delle conoscenze. In particolare, le loro capacità espositive sono migliorate di interrogazione in interrogazione, ma rimangono, soprattutto in qualcuno, alcune difficoltà dal punto di vista dell'eloquenza e dell'uso di termini specifici delle materie.

Gli alunni hanno dimostrato di possedere consapevolezza della storicità della letteratura e sono in grado di orientarsi all'interno del programma di storia senza eccessive difficoltà. Hanno appreso l'importanza di una lettura espressiva dei testi e sono in grado di stabilire collegamenti tra la letteratura italiana e altre materie o con fenomeni della contemporaneità. La maggior parte della classe è stata capace di sviluppare un pensiero critico sulle tematiche affrontate, esponendo pareri e riflessioni personali intorno alle correnti letterarie e agli avvenimenti storici studiati.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: CONTENUTI

MODULO 1: IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano

MODULO 2: GIOVANNI VERGA

- La vita
- Ideologia e poetica verghiana
- *Vita dei campi*, lettura e analisi della dichiarazione di poetica contenuta ne *L'amante di Gramigna*; lettura e analisi di *Rosso Malpelo*
- Il ciclo dei *Vinti*

MODULO 3: IL DECADENTISMO e IL SIMBOLISMO

- Società e cultura: la visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo
- Temi della letteratura decadente
- Il Simbolismo
- Lettura e analisi di *Corrispondenze*, Baudelaire

MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi (*Il piacere*)
- Cenni ai romanzi del superuomo
- *Le Laudi* e *Alcyone* (in generale)
- Lettura e analisi del testo *La pioggia nel pineto*

MODULO 5: GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- La poetica del fanciullino e la visione del mondo (lettura di un brano estrapolato da *Il fanciullino*)
- I temi della poesia pascoliana
- *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: caratteristiche generali delle raccolte
- Lettura e analisi dei testi: *Lavandare*; *X Agosto*

MODULO 6: IL PRIMO NOVECENTO

- Società e cultura in Italia
- La stagione delle avanguardie e il Futurismo
- Lettura e analisi dei brani: *Manifesto del Futurismo* e *Bombardamento* (Filippo Tommaso Marinetti). Lettura di *E lasciatemi divertire!* (Aldo Palazzeschi)
- La lirica del primo Novecento in Italia: Crepuscolari e Vociani
- Lettura e analisi de *L'invetriata* (Dino Campana); cenni a *Desolazione del povero poeta sentimentale* (Sergio Corazzini)

MODULO 7: ITALO SVEVO

- La vita
- La cultura e la poetica
- I primi romanzi (cenni a *Una vita* e *Senilità*)
- *La coscienza di Zeno*: trama e caratteristiche dell'opera
- Lettura e analisi di un brano tratto dall'opera: *L'ultima sigaretta*

MODULO 8: LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- La visione del mondo e la poetica
- Lettura di un brano estrapolato dal saggio sull'umorismo: *Il sentimento del contrario*
- Cenni alle caratteristiche delle *Novelle per un anno*. Lettura e analisi de *Il treno ha fischiato*
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila* (trama e caratteristiche)
- Lettura di brani estrapolati da *Uno, nessuno e centomila*

MODULO 9: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- *L'Allegria*: caratteri generali, struttura, temi
- Lettura e analisi dei testi: *Veglia*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*

MODULO 10: GUIDA ALLA SCRITTURA

Lavoro sulle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato.

Esplorazione di diverse tipologie testuali.

STORIA: CONTENUTI

UNITÀ 1: GLI ULTIMI ANNI DEL LUNGO OTTOCENTO

- La Seconda Rivoluzione Industriale;
- La Questione sociale e il movimento operaio;
- Guerra di Secessione e sviluppo degli USA;
- Colonialismo ed imperialismo;
- L'unificazione tedesca e lo scontro fra le grandi potenze europee.

UNITA' 2: IL PRIMO NOVECENTO

- L'Europa della Belle Époque;
- L'Italia giolittiana;
- La Grande Guerra;
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.

UNITA' 3: I TOTALITARISMI

- Europa e Stati Uniti tra le due guerre;
- La crisi del '29 ed il New Deal;
- Il primo dopoguerra in Italia ed il Fascismo;
- Il Nazismo;

UNITA' 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La seconda Guerra Mondiale;
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Vista la legge 20 agosto 2019 n.92 e la conseguente Linea Guida, l'insegnamento trasversale di costituzione e cittadinanza, in accordo con le altre discipline, si è costituito a partire da questi temi centrali.

- La Costituzione. Diritto, legalità e solidarietà.
- Sviluppo sostenibile. Educazione all'ambiente, alla salute, e tutela del patrimonio.
- Cittadinanza digitale.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- La libertà politica: Democrazia e Totalitarismi a confronto;
- Analisi e riflessione sull'anniversario all'attentato alle Torri Gemelle di NYC e sul terrorismo in generale;
- Analisi e riflessione sulla questione Afghanistan contestualizzando la fine del controllo americano del territorio;
- Analisi e riflessione della guerra Ucraina, cercando di seguire lo svolgersi degli eventi, imparando a recuperare le informazioni più opportune

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche del grado di apprendimento degli alunni sono avvenute mediante prove scritte e interrogazioni, effettuate sia in itinere che a conclusione dei moduli. Le prove scritte sono consistite nella stesura di temi di vario tipo, mentre nelle prove orali è stato richiesto agli alunni di conoscere gli argomenti affrontati in classe e di esporre pareri personali in merito a quanto appreso.

Le attività di verifica sono state utili per valutare se gli allievi fossero in grado di orientarsi nei contenuti disciplinari proposti, di stabilire relazioni logiche tra gli argomenti trattati e di comprendere e utilizzare la lingua italiana.

I criteri di valutazione seguiti sono i seguenti:

- LIVELLO INSUFFICIENTE (Corrisponde ad una valutazione compresa tra 4 e 5/10)

Conoscenza frammentaria degli argomenti e delle nozioni.

Competenza diffusamente impropria, saltuaria ed episodica sul piano dell'esposizione e dell'organizzazione dei contenuti.

Capacità limitata di analisi e di sintesi.

- LIVELLO SUFFICIENTE (Corrisponde ad una valutazione di 6/10)

Conoscenza delle nozioni di base tale da orientarsi nella disciplina.

Competenza elementare sul piano dell'esposizione e dell'organizzazione dei contenuti.

Capacità di analisi e di sintesi parziale ma coerente.

- LIVELLO DISCRETO-BUONO (Corrisponde ad una valutazione compresa tra 7 e 8/10)

Conoscenza ampia delle nozioni.

Competenza sicura sul piano dell'esposizione e dell'organizzazione dei contenuti.

Capacità di istituire collegamenti e raffronti tra i contenuti appresi in modo coerente e lineare.

- LIVELLO ECCELLENTE (Corrisponde ad una valutazione compresa tra 9 e 10/10)

Conoscenza ampia, approfondita e consapevole delle nozioni.

Competenza sicura e articolata sul piano dell'esposizione e dell'organizzazione dei contenuti.

Capacità di rielaborare in modo critico e personale i contenuti appresi.

Jesi,

09/05/2021

La docente,

Marianna Balducci

Marianna Balducci

ISTITUTO PARITARIO "LA NUOVA SECONDARIA" JESI
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Anno Scolastico 2021-22
Classe 5 A

RELAZIONE FINALE

Disciplina: MATEMATICA

Insegnante: Marco Sufrà

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone: MATEMATICA.ROSSO volumi 4, 5
(Casa Editrice Zanichelli)

PRESENTAZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Nella classe vi sono otto discenti, due donne e sei uomini. Uno dei discenti è uno studente lavoratore e due non sono madrelingua italiani. Durante il biennio trascorso insieme, gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento educato, dimostrandosi sempre aperti all'integrazione di nuovi compagni di classe. Nel corso dell'anno scolastico si è aggiunto in itinere un solo alunno, ma la sua presenza è stata frammentaria, per motivi sportivi, il che non ha avuto impatti sull'atmosfera della classe, consolidata negli anni. Inoltre, si è instaurato un buon rapporto alunni-insegnante, fondato su rispetto e stima reciproci, i quali hanno permesso lo svolgimento dell'attività didattica in un clima sereno. Il livello di partenza dei discenti era medio-basso: è stato necessario dedicare molte lezioni al rafforzamento del metodo di studio e della capacità di prendere appunti in autonomia durante una spiegazione. Rispetto all'anno precedente il ritmo di apprendimento della classe è stato più lento determinato in parte dalla presenza di due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con difficoltà linguistiche. Gli argomenti sono stati calibrati in modo da affrontare quelli nevralgici con più attenzione e lezioni specificatamente dedicate, con l'obiettivo di ottenere una loro comprensione più graduale, a scapito di nozioni secondarie. Questa opzione è stata resa possibile anche grazie al piccolo numero dei componenti della classe. L'utilizzo di schemi, mappe concettuali, video e altri contenuti digitali hanno supportato la comprensione delle materie, rafforzando la capacità di attenzione e di acquisizione della lezione da parte degli alunni.

COMPETENZE

La struttura della disciplina ha richiesto un ripasso iniziale approfondito su argomenti trattati in anni precedenti, come il piano cartesiano, le funzioni e le caratteristiche, le equazioni e disequazioni di grado primo e maggiore, i sistemi, le funzioni irrazionali, logaritmiche, trigonometriche, lo studio del campo di esistenza, fino a concludere con il calcolo dei limiti e delle derivate. Il percorso è stato completato con lo studio di funzione, la ricerca di massimi e minimi, e con problemi riguardanti funzioni economiche, le quali hanno guidato all'analisi di variabili economiche come prezzo, domanda e offerta (con relativi indici di elasticità e ricerca del BEP o prezzo di equilibrio) e funzioni di costo, ricavo e profitto.

ABILITÀ

Per quanto concerne le abilità acquisite, gli alunni posseggono una buona conoscenza sia pratica che teorica della materia, sono in grado di risolvere esercizi di vario tipo, sia prettamente matematici, che collegati all'ambito economico, seppur con difficoltà generali dovute ai motivi sopraelencati. Sono capaci di trovare la derivata di una funzione e conoscerne il significato geometrico, di risolvere completamente uno studio di funzione, un problema di massimo e minimo, e conoscono le principali funzioni legate all'economia. Sono inoltre in grado di determinare il prezzo, costo, ricavo e profitto date delle funzioni a una variabile e infine sanno calcolare integrali sia immediati che non.

CONTENUTI

Ripasso di equazioni e disequazioni

- Equazioni di primo e secondo grado
- Parabole e funzioni di secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Sistemi di equazioni, disequazioni e problemi di scelta

Funzioni

- Concetto di funzione
- Funzioni frazionarie, irrazionali, logaritmiche, esponenziali, trigonometriche
- Dominio e codominio e grafici.
- Proprietà delle funzioni (funzioni pari e dispari, inversa, continua e discontinua).

Limiti di una funzione

- Definizione di limite
- Operazioni con i limiti
- Forme di indeterminatezza
- Funzione continua
- Interpretazione grafica di continuità e discontinuità

Derivata di una funzione

- Definizione di derivata di funzione (rapporto incrementale e suo significato geometrico)
- Teoremi di derivazione
- Derivata delle funzioni elementari, derivata di una funzione composta
- Equazione della retta tangente al grafico (rappresentazione grafica)

Lo studio di funzione

- Le funzioni elementari e composte
- Dominio e campo di esistenza, simmetrie e periodicità
- Intersezione con assi e segni
- Limiti e asintoti (verticali, orizzontali e obliqui)
- Studio della derivata prima per la ricerca dei massimi e minimi

- Studio della derivata seconda per lo studio dei flessi
- Rappresentazione grafica
- Problemi di massimo e minimo

Economia e funzioni di una variabile

- Funzione della domanda (modello lineare e parabolico) e dell'offerta
Coefficienti di elasticità della domanda/offerta al prezzo
- Il prezzo di equilibrio
- La funzione di costo, il costo medio e il costo marginale
- La funzione ricavo e profitto
- Il diagramma di redditività ed il break even point (BEP)

Integrali

- Integrale indefinito immediato
- Metodi di integrazione
- Integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Aree e superfici piane

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Durante l'anno scolastico, sono state utilizzate principalmente le lezioni frontali e, in particolari circostanze dovute alle quarantene, in didattica a distanza, tramite le piattaforme Skype e Google Classroom, le quali hanno agevolato la condivisione di file, video e siti web.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le lezioni individuali hanno permesso di utilizzare un approccio diretto dei metodi di verifica, dove gli alunni sono stati sottoposti ad interrogazioni e compiti quotidiani. La valutazione si basa su queste capacità:

- orientamento nei confronti dei contenuti disciplinari e conoscenza teorica e pratica dell'argomento;
- capacità nello stabilire relazioni logiche tra i temi affrontati;
- comprendere e utilizzare gli strumenti forniti per la risoluzione di problemi.

SITUAZIONE FINALE

Nel complesso la preparazione degli alunni è discreta.

Jesi

12/05/2022

Docente

Marco Sufrà

CLASSE 5[^]ITE
Anno scolastico 2021/2022

RELAZIONE FINALE

Disciplina: SPANOLO

Insegnante: Maria Letizia Gallucci

Libro di testo adottato:

Negocios y más – El español en el mundo de la economía y de las finanzas

Susana Orozco González, Giada Riccobono

1) Profilo della classe

La classe è formata da alunni che partivano ad inizio anno con un un livello disomogeneo della conoscenza della lingua straniera, dovuto a percorsi scolastici differenti degli anni passati. Essendo presenti evidenti lacune pregresse sotto svariati aspetti della lingua, durante l'anno scolastico si è mirato in un primo momento al recupero e all'acquisizione delle conoscenze di base dello spagnolo, per poi man mano soffermarsi quanto più possibile sugli aspetti teorici e tecnici dell'ambito commerciale dell'indirizzo di studio; in generale si è avuta una risposta positiva in termini di impegno e un miglioramento nell'apprendimento.

Dal punto di vista disciplinare alcuni degli alunni hanno avuto un atteggiamento poco maturo, rendendo la didattica più faticosa e meno proficua mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno.

2) Conoscenze

Non è stato possibile svolgere tutto il programma, ma la maggior parte dei macro-argomenti sono stati trattati. L'obiettivo è stata l'acquisizione e la consapevolezza dei temi studiati, con la capacità da parte degli alunni di restituirli in maniera chiara ed esaustiva.

3) Risultati conseguiti

Il livello di competenza degli alunni è in generale sufficiente. Si è cercato di colmare quanto più possibile le lacune linguistiche presenti ed è stato raggiunto un livello linguistico sufficiente con annessa acquisizione dei concetti e del linguaggio tecnico-commerciale relativi all'indirizzo di studio, che permette agli alunni di esprimersi in maniera adeguata sui vari argomenti trattati.

4) Contenuti

Grammatica

-Repaso y consolidación de todas las formas verbales principales (el presente, los irregulares, los pasados - pretérito perfecto, pretérito indefinido, pretérito perfecto vs pretérito indefinido)

-Repaso y consolidación de los principales conectores del discurso

Negocios

- Formas de gobierno: La España contemporánea: la Guerra Civil, el franquismo y el camino hacia la democracia; La monarquía española (Descubriendo 1);
- La Unión Europea: ¿Qué es Europa?; Historia y Tratados fundamentales de la UE; La Unión Económica y Monetaria; Las Instituciones de la UE (Descubriendo 4);
- Los bancos: Tipos de bancos; bancos españoles: las fusiones; La banca virtual; La Banca Ética; Las medidas de seguridad en los bancos; Contar la experiencia laboral; La carta de solicitud (Unidad 9, módulo 4) ;
- Servicios bancarios: Actividades bancarias típicas; Los productos bancarios más conocidos; Los préstamos bancarios; Las tarjetas bancarias; Formas de pago; Los tipos de cuentas disponibles; Los avisos de vencimiento; Las cartas de cobro (Unidad 10, módulo 4)
- La Bolsa: La Bolsa desde su origen hasta nuestros días; Un momento crucial para la historia de la Bolsa; Características y funciones de la Bolsa; Las Bolsas de valores más importantes del mundo; Bolsas europeas (Unidad 11, módulo 5)

5) Modalità didattiche

Il programma è stato presentato tramite lezioni frontali partecipate, dando sempre spazio agli alunni che hanno avuto modo di chiarire dubbi e incertezze.

Ci si è soffermati in particolar modo non solo sugli aspetti teorici dello spagnolo commerciale, ma anche sugli aspetti prettamente grammaticali e linguistici con il fine di acquisire consapevolezza delle più comuni strutture della lingua spagnola, lasciando anche spazio all'arricchimento lessicale. Particolare attenzione è stata data al miglioramento della pronuncia e della scioltezza nel parlare in lingua straniera.

Ogni alunno è stato accompagnato nel percorso di studio con un approccio personalizzato, in modo tale da prestare attenzione alle difficoltà e alle carenze linguistiche di ogni singolo caso.

Si è lasciato anche spazio a lavori in coppia o di gruppo.

6) Criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte nelle quali si richiedeva sia di rispondere a domande aperte per permettere la rielaborazione scritta dei concetti studiati, sia di svolgere esercizi sulla grammatica ripassata durante le lezioni. Inoltre, sono state svolte interrogazioni orali sulle varie unità, per verificare tanto l'apprendimento quanto l'esposizione orale dei vari argomenti trattati. Spesso all'orale, invece di adottare il classico modello domanda e risposta, è stato richiesto agli alunni di preparare loro stessi delle presentazioni generali sui vari temi, in modo tale da permettere l'esposizione di un discorso più ampio anche con l'aggiunta di collegamenti tra più argomenti. Inoltre, durante le lezioni si è valutato l'impegno e lo studio costante con domande mirate sugli argomenti trattati.

Istituto "La Nuova Secondaria" Jesi

Istituto tecnico economico

Relazione finale anno scolastico 2020/2021

Classe V

Materia di insegnamento: economia politica

Docente: Martina Carducci

Libri di testo: "Finanza pubblica e mercato nell'era della globalizzazione" –Franco Poma – Principato

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V dell'istituto I.T.E risulta composta da otto allievi. Ciò ha permesso di organizzare il contenuto delle lezioni e di modellare l'approccio metodologico in modo individualizzato e volto a garantire flessibilità nella scelta dei modi, dei tempi e degli strumenti didattici più congeniali alle esigenze dello studente

Gli alunni hanno lavorato con ritmi costanti. L'atteggiamento riscontrato risulta, nel complesso, essere collaborativo rispetto alle proposte didattiche avanzate dal docente. Nel corso dell'anno c'è stata la possibilità di approfondire tematiche trasversali rispetto al programma ufficiale di insegnamento, anche su richiesta degli alunni stessi che hanno dimostrato una spontanea apertura al dialogo.

ABILITA' E CONOSCENZE

L'obiettivo finale del corso di economia politica è quello di avvicinare l'alunno al mondo economico, al ruolo dello Stato nell'economia e alla scienza delle finanze, offrendo strumenti e mezzi utili per facilitare la comprensione del linguaggio tecnico e per garantire un'autonoma capacità di lettura ed interpretazione delle teorie che accompagnano l'evoluzione e lo sviluppo della disciplina. Imprescindibile è il lavoro mnemonico richiesto proprio dalla natura di tale disciplina e, per tale ragione, gli alunni si sono esercitati a ricercare, con l'aiuto del docente, un efficace metodo di studio (il quale risultava assente all'inizio dell'anno scolastico) ed implementarlo nel corso del tempo. Un secondo obiettivo, non meno rilevante rispetto a quello sopra elencato, riguarda lo sviluppo del pensiero critico, attraverso una serie di operazioni cognitive che possano permettere di muoversi in autonomia nello studio ragionato della materia economica.

Abilità raggiunte:

- Buone capacità espositive, analitiche e sintetiche
- Autonomia nell'organizzazione dei metodi di studio, che sono risultati efficienti e funzionali

- Buona capacità di offrire argomentazioni, di confrontarsi e di dibattere
- Buono sviluppo della capacità mnemonica
- Acquisire l'interdisciplinarietà (soprattutto tra materia giuridica e materia economica: integrare ed arricchire ogni argomento con collegamenti giusti)

CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

-Apprendere la differenza tra settore pubblico e settore privato: saper riconoscere l'intervento pubblico nel sistema economico. Prendere confidenza con gli strumenti utilizzati dalla finanza pubblica e comprenderne in meccanismi. Conoscere e saper descrivere le diverse modalità di intervento di redistribuzione del reddito.

-Conoscere i principali enti previdenziali ed assistenziali italiani e i relativi settori di competenza.

-Saper distinguere le varie tipologie di spesa pubblica. Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale. Saper spiegare le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica. Conoscere le diverse classificazioni delle entrate pubbliche e la funzione che ciascuna di essa è chiamata a ricoprire.

-Saper individuare gli elementi conoscitivi dell'imposta. Saper distinguere le varie tipologie di imposte. Conoscere e saper esporre i principi costituzionali a fondamento del patto fiscale. Saper riconoscere i principi giuridici e amministrativi a fondamento della disciplina delle imposte. Conoscere il fenomeno dell'evasione fiscale e saperne individuare gli effetti nocivi sul sistema.

-Saper descrivere la natura e le funzioni della pressione fiscale, tributaria e parafiscale; conoscere l'andamento della pressione fiscale in Italia e gli elementi che lo determinano; Rapporto tra gettito fiscale ed aliquota: Curva di Laffer

-Saper individuare i concetti fondamentali legati alla nozione di bilancio. Saper riconoscere gli strumenti di finanza straordinaria. Capacità di individuare le caratteristiche dei titoli di debito pubblico. Saper illustrare gli effetti negativi di un elevato debito pubblico. Conoscere le ragioni dei limiti del debito pubblico imposti dall'UE.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte. I principali parametri utilizzati per determinare la valutazione delle prove sono i seguenti:

- grado di conoscenza degli argomenti
- capacità di rielaborare e contestualizzare le informazioni apprese: non solo l'elemento mnemonico ma, principalmente, la capacità di sviluppare un pensiero critico, riflessivo e ragionato
- proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e capacità di usare il lessico giuridico, appreso nel corso degli studi.

Data, 10/05/2022

DOCENTE

Martina Carducci

"La Nuova Secondaria" Jesi

Indirizzo scolastico: Istituto tecnico economico

Disciplina: Economia politica

Classe: V

Docente: Martina Carducci

Programmazione 2021/2022

Moduli e unità disciplinari	Conoscenze	Abilità	Metodi e strumenti didattici
FINANZA PUBBLICA	L'intervento pubblico nel sistema economico Teorie economiche principali: scuola classica, la scuola socialista Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica Caratteristiche principali dei beni e dei servizi pubblici La finanza della sicurezza sociale: il welfare state e le garanzie costituzionali in materia di protezione sociale	Apprendere la differenza tra settore pubblico e settore privato: saper riconoscere l'intervento pubblico nel sistema economico Prendere confidenza con gli strumenti utilizzati dalla finanza pubblica e comprenderne in meccanismi Conoscere e saper descrivere le diverse modalità di intervento di redistribuzione del reddito Conoscere i principali enti previdenziali ed assistenziali italiani e i relativi settori di competenza Saper riconoscere il rapporto tra finanza statale e finanza locale: principio di sussidiarietà	Lezione frontale Lezione interattiva e partecipata Lettura e commento testi Esercitazioni in classe Analisi dei casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, materiali forniti dal docente, lettura testi normativi, quotidiani, riviste, documenti
LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE	Caratteri principali della spesa pubblica e le sue classificazioni Dati relativi all'andamento della spesa pubblica Strumenti di controllo dell'efficienza della spesa e analisi dei costi-benefici Entrate pubbliche e la classificazione delle imposte Le entrate parafiscali Le imprese pubbliche e la privatizzazione	Saper distinguere le varie tipologie di spesa pubblica Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale Saper spiegare le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica Conoscere le diverse classificazioni delle entrate pubbliche	Lezione frontale Lezione interattiva e partecipata Lettura e commento testi Esercitazioni in classe Analisi dei casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, materiali forniti dal docente, lettura testi normativi, quotidiani, riviste, documenti

L'IMPOSTA	<p>Gli elementi dell'imposta e la capacità contributiva La classificazione delle imposte Principi giuridici e amministrativi a fondamento dell'attività impositiva dello Stato La ripartizione dell'onere delle imposte e la teoria della capacità contributiva pressione fiscale Curva di Laffer Gli effetti economici delle imposte (con particolare riferimento al fenomeno dell'evasione fiscale)</p>	<p>Saper individuare gli elementi conoscitivi dell'imposta Saper distinguere le varie tipologie di imposte Conoscere e saper esporre i principi costituzionali a fondamento del patto fiscale Saper riconoscere i principi giuridici e amministrativi a fondamento della disciplina delle imposte Conoscere il fenomeno dell'evasione fiscale e saperne individuare gli effetti nocivi sul sistema fiscale Conoscere gli effetti della traslazione dell'imposta nei vari tipi di mercato</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Commento testi normativi Esercitazioni in classe Analisi casi specifici Lettura guidata riviste specializzate, documenti e quotidiani</p> <p>STRUMENTI Libro di testo in adozione, appunti, approccio pluridisciplinare, mappe concettuali, documenti, quotidiani e riviste specializzate, sitografia</p>
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	<p>Evoluzione del sistema tributario italiano Redistribuzione della ricchezza L'amministrazione tributaria italiana I diritti dei contribuenti e i doveri del legislatore</p>	<p>Sapersi orientare nel sistema tributario italiano Conoscere l'articolazione territoriali dell'amministrazione tributaria italiana Riconoscere i principali diritti dei contribuenti e i principali doveri del legislatore</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni Lettura dei testi normativi Lettura guidata documenti, quotidiani e riviste Esempi pratici</p> <p>STRUMENTI Lavagna, libro di testo, schede, testi normativi (trattati, regolamenti e direttive), riviste specializzate, quotidiani</p>

** il programma indicato nel presente documento è fotografia del lavoro svolto in classe dal mese di ottobre al mese di aprile.*

DOCENTE

Martina Carducci

Istituto "La Nuova Secondaria" Jesi
Istituto tecnico economico
Relazione finale anno scolastico 2020/2021
Classe V

Materia di insegnamento: DIRITTO

Docente: Martina Carducci

Libri di testo: "Diritto", Luigi Bobbio, Ettore Gliozzi, Sergio Foà - Mondadori Education

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V dell'istituto I.T.E risulta composta da otto allievi. Ciò ha permesso di organizzare il contenuto delle lezioni e di modellare l'approccio metodologico in modo individualizzato e volto a garantire flessibilità nella scelta dei modi, dei tempi e degli strumenti didattici più congeniali alle esigenze degli studenti. Inizialmente è stato necessario procedere lentamente, per consentire agli alunni di acquisire familiarità con il linguaggio giuridico e con il mondo del diritto (acquisizione imprescindibile per un'effettiva e approfondita conoscenza della materia).

Gli alunni hanno lavorato con ritmi costanti, anche se la comprensione degli argomenti oggetto di lezione è stata nel complesso non priva di difficoltà. Gli alunni si sono esercitati, senza soluzione di continuità, a compensare le lacune, con l'obiettivo anche di acquisire maggior fluidità e di implementare la capacità espositiva. L'atteggiamento riscontrato risulta, nel complesso, essere collaborativo rispetto alle proposte didattiche avanzate dal docente. Nel corso dell'anno c'è stata la possibilità di approfondire tematiche trasversali rispetto al programma ufficiale di insegnamento.

ABILITA' E CONOSCENZE

L'obiettivo finale del corso di diritto è quello di avvicinare l'alunno al mondo giuridico, offrendo strumenti e mezzi per facilitare la comprensione del linguaggio tecnico e per garantire un'autonoma capacità di lettura ed interpretazione del dettato normativo, della dottrina e della giurisprudenza. Imprescindibile è il lavoro mnemonico richiesto proprio dalla natura di tale disciplina e, per tale ragione, gli alunni si sono impegnati ad individuare, con l'aiuto del docente, un efficace metodo di studio (il quale risultava assente all'inizio dell'anno scolastico) ed implementarlo nel corso del tempo. Un secondo obiettivo, non meno rilevante rispetto a quello sopra indicato, riguarda lo sviluppo del pensiero critico, attraverso una serie di operazioni cognitive che permettono di muoversi in autonomia nello studio ragionato della materia giuridica.

Abilità raggiunte:

- Buone capacità espositive, analitiche e sintetiche
- Autonomia nell'organizzazione dei metodi di studio, che sono risultati efficienti e funzionali

- Buona capacità di offrire argomentazioni, di confrontarsi e di dibattere
- Buono sviluppo della capacità mnemonica
- Buon utilizzo dell'interdisciplinarietà (soprattutto tra materia giuridica e materia economica: capacità di integrare ed arricchire ogni argomento con collegamenti giusti)

CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Individuare gli aspetti che caratterizzano la nostra realtà statale, in riferimento alle vicende storiche e sociali che hanno contribuito a determinarla: comparare le varie forme di Stato (in particolar modo il regime assoluto, l'esperienza totalitaria e lo Stato democratico); Comprendere il concetto di cittadinanza e le varie forme di acquisizione
- Individuare la tipologia di relazione che si instaura tra gli Stati a livello internazionale. Saper individuare le fonti che disciplinano il diritto internazionale. Conoscere la struttura delle principali Organizzazioni internazionali permanenti e le relative competenze
- Capacità di descrivere le varie fasi di integrazione europea che hanno determinato la formazione dell'UE; i caratteri fondamentali e gli organi che caratterizzano la struttura dell'Unione Europea e le relative attribuzioni
- Saper riconoscere il valore della Carta Costituzionale in relazione al contesto storico che ne ha ispirato la creazione; raffronto con altre esperienze costituzionali passate: in particolar modo, saper descrivere i caratteri principali dello Statuto Albertino e della Costituzione della Repubblica
- Individuare e distinguere i valori e i principi fondamentali che ispirano l'ordinamento giuridico italiano. Saper leggere e interpretare le norme costituzionali, anche in relazione al rapporto gerarchico con le altre fonti normative
- Saper cogliere la definizione, la funzione e la struttura del Parlamento. Saper definire il procedimento legislativo per le leggi ordinarie e per le leggi costituzionali. Conoscere le attribuzioni relative alla funzione esecutiva (struttura del Governo) e le funzioni del Presidente della Repubblica.
- Acquisire conoscenze sui principi relativi alla funzione giurisdizionale e sull'indipendenza delle Magistrature.
- Saper riconoscere, ed individuare, le funzioni della Corte Costituzionale
- Comprendere le funzioni e la struttura organizzativa delle P.A; saper identificare il concetto di interesse legittimo rispetto alla definizione di "diritto soggettivo"; Saper analizzare e riconoscere le differenti modalità di esercizio del potere pubblico: l'agire unilateralmente attraverso il provvedimento amministrativo o l'agire tramite lo strumento contrattuale (cenni generali sul codice dei contratti pubblici)
- Riconoscere le funzioni attribuite alle autonomie locali; il valore costituzionale attribuito ai concetti di decentramento e autonomia; distinguere le funzioni e le competenze affidate agli enti territoriali
- Apprendimento di elementi di educazione civica: nel corso dell'anno si sono approfonditi

alcuni articoli costituzionali fondamentali: l'art. 3 (uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale); l'art. 4 (diritto al lavoro); l'art. 13 (l'inviolabilità della libertà personale, con particolare attenzione alle funzioni del giudice, ai diritti riconosciuti all'imputato, al funzionamento del procedimento penale e all'analisi del sistema penitenziario); i lavori dell'Assemblea Costituente; le vicende che hanno caratterizzato la Prima e la Seconda Repubblica (attenzione al contesto storico-culturale nazionale ed internazionale, alle vicende politiche, imprenditoriali e partitiche che hanno caratterizzato l'inchiesta di Tangentopoli, all'analisi dei reati di corruzione e corruzione e al processo di Palermo); Energia nucleare (in particolare l'esperienza italiana e i rispettivi referendum abrogativi).

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali e scritte. I principali parametri utilizzati per determinare la valutazione delle prove sono i seguenti:

- grado di conoscenza degli argomenti
- capacità di rielaborare e contestualizzare le informazioni apprese: non solo l'elemento mnemonico ma, principalmente, la capacità di sviluppare un pensiero critico, riflessivo e ragionato
- proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e capacità di usare il lessico giuridico, appreso nel corso degli studi.

Data, 10/05/2022

DOCENTE

Martina Carducci

"La Nuova Secondaria" Jesi

Indirizzo scolastico: Istituto tecnico economico

Disciplina: Diritto

Classe: V

Docente: Martina Carducci

Programmazione 2021/2022

Moduli e unità disciplinari	Conoscenze	Abilità	Metodi e strumenti didattici
I caratteri generali dello Stato moderno	Tratti costitutivi dello Stato moderno: elemento personale, elemento spaziale ed elemento organizzativo. Le forme di Stato.	Individuare gli aspetti che caratterizzano la nostra realtà statale, in riferimento alle vicende storiche e sociali che hanno contribuito a determinarla. Comprendere il concetto di cittadinanza e le varie forme di acquisizione.	Lezione frontale Lezione interattiva e partecipata Lettura e commento testi Esercitazioni in classe Analisi dei casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, materiali forniti dal docente, lettura testi normativi
L'ordinamento internazionale. Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani	Interdipendenza tra Stati e sovranità esterna. Le fonti principali del diritto internazionale. Le funzioni e la struttura delle Organizzazioni internazionali. L'ONU. I tribunali internazionali: la Corte di giustizia internazionale e il tribunale penale internazionale	Individuare la tipologia di relazione che si instaura tra gli Stati a livello internazionale. Saper individuare le fonti che disciplinano il diritto internazionale. Conoscere la struttura delle principali Organizzazioni internazionali permanenti e le relative competenze	Lezione frontale Lezione partecipata Commento testi Esercitazioni in classe Analisi casi specifici STRUMENTI: lavagna, libro di testo, materiali forniti dal docente, lettura dei testi normativi e delle fonti internazionali
L'Unione Europea: excursus storico e tratti distintivi. il rapporto con l'ordinamento interno nazionale. La Costituzione Italiana e il diritto comunitario	Principi e valori contenuti nei trattati comunitari. La composizione e la funzione degli organi dell'Unione Europea. Il rapporto tra le fonti normative europee e il diritto interno	Consapevolezza dell'evoluzione storico-culturale che ha portato all'attuale assetto dell'Unione Europea. Saper individuare il tipo di relazione tra fonti normative comunitarie e fonti di diritto interne.	Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni Lettura dei testi normativi Esempi pratici STRUMENTI Lavagna, libro di testo, schede, testi normativi

<p>La Costituzione Italiana: Panorama storico e struttura. L'assemblea costituente e i principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini.</p>	<p>La struttura e i valori propri della Costituzione Italiana. La centralità della persona e il riconoscimento dei diritti inviolabili. L'importanza dell'individuo sia come singolo sia nelle sue interazioni sociali. Diritti e doveri dei cittadini. Gli strumenti di democrazia diretta</p>	<p>Saper riconoscere il valore della Carta Costituzionale in relazione al contesto storico che ne ha ispirato la creazione. Individuare e distinguere i valori e i principi fondamentali che ispirano l'ordinamento giuridico italiano. Saper leggere e interpretare le norme costituzionali, anche in relazione al rapporto gerarchico con le altre fonti normative</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Commento dei testi Lettura del testo costituzionale Videolezione/documentari</p> <p>STRUMENTI Lavagna, libro di testo, testi giuridici e normativi, sitografia e video online, quotidiani</p>
<p>L'ordinamento dello Stato Italiano: ▪ Parlamento ▪ Governo ▪ Presidente della Repubblica ▪ La Corte Costituzionale ▪ Magistratura</p>	<p>Regole di funzionamento dei poteri dello Stato Italiano: ruolo, composizione e funzione dei diversi organi dell'ordinamento. Le previsioni costituzionali</p>	<p>Saper cogliere la definizione, la funzione e la struttura del Parlamento. Saper definire il procedimento legislativo per le leggi ordinarie e per le leggi costituzionali. Conoscere le attribuzioni relative alla funzione esecutiva e le funzioni del Presidente della Repubblica. Acquisire conoscenze sui principi relativi alla funzione giurisdizionale e sull'indipendenza delle Magistrature.</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lettura fonti normative, analisi dei casi, esercitazioni in classe</p> <p>STRUMENTI lavagna, sitografia, video, slides fornite dal docente, quotidiani, sentenze, Costituzione, Corte Costituzionale</p>

<p>La Pubblica Amministrazione</p>	<p>La struttura e l'organizzazione della P.A. Il diritto amministrativo: le situazioni giuridiche soggettive e l'interesse legittimo. I soggetti del diritto amministrativo: l'amministrazione statale e la sua organizzazione. Le tipologie di atti e provvedimenti amministrativi: elementi e vizi. Il procedimento amministrativo e il suo ambito di applicazione. L'azione amministrativa nelle forme proprie di diritto privato: contratti pubblici.</p>	<p>Comprendere le funzioni e la struttura organizzativa delle P.A. Saper identificare il concetto di interesse legittimo. Saper analizzare e riconoscere le differenti modalità di esercizio del potere pubblico: l'agire unilateralmente attraverso il provvedimento amministrativo o l'agire tramite lo strumento contrattuale. Cenni generali sul codice dei contratti pubblici e le recenti novità e modifiche.</p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, lettura delle fonti normative, analisi dei casi pratici, esercitazioni in classe</p> <p>STRUMENTI Slides fornite dal docente, sitografia, testi normativi, quotidiani, Codice degli appalti</p>
------------------------------------	--	--	--

** il programma indicato nel presente documento è fotografia del lavoro svolto in classe dal mese di ottobre al mese di aprile..*

Docente
Martina Carducci

LA NUOVA SECONDARIA JESI

a.s 2021\2022

Classe 5 Liceo e 5 lte

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

INSEGNANTE: CAPANO NICOLO'

LIBRO DI TESTO: TRAINING4LIFE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni delle classi quinte, quasi tutti in possesso di ottime capacità attitudinali, hanno mostrato sempre interesse per le lezioni teoriche e pratiche che si sono svolte in un clima di serenità e partecipazione attiva. Il lavoro ha tenuto conto delle precedenti esperienze motorie degli alunni e soprattutto del loro sviluppo fisiologico, in modo tale da adeguare le esercitazioni alle situazioni reali delle classi. Gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

Le valutazioni di ogni alunno tengono conto sia della parte teorica che della parte pratica.

CONTENUTI

Per quanto riguarda la distribuzione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico, sono state effettuate esercitazioni tendenti al miglioramento delle capacità condizionali, e contemporaneamente sono state approfondite le conoscenze teoriche riguardanti lo studio all'apparato scheletrico e muscolare; dei principali traumi tipici della pratica dell'attività sportiva e dell'attività fisica come uno dei strumenti principali di prevenzione.

MODALITA' E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi nel processo di apprendimento, sfruttando il metodo induttivo, mettendo la loro figura al centro dell'apprendimento, stimolandoli con domande privilegiando il ragionamento.

Non sono mancate anche le classiche lezioni frontali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sui progressi realizzati da ciascun alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle attitudini psico-fisiche, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione ed alla acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Jesi 9\05\2022

Capano Nicolò



LA NUOVA SECONDARIA

PENSO, PARLO, SCELGO.

ISTITUTO PARITARIO

\ Istituto Tecnico Economico
- \ Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2021/2022

CLASSE 5^a

RELAZIONE FINALE

Disciplina: RELIGIONE

Insegnante: Andrea Giampaolletti

PRESENTAZIONE CLASSE

La Classe è composta da 8 persone che hanno frequentato le lezioni in modo continuativo, alcuni con più discontinuità. L'interesse verso la materia è stato ottimo, i dieci alunni si sono interessati in modo molto attivo sia nelle ore dove l'insegnamento era basato sulla Parola viva della Bibbia sia nelle ore dove l'insegnamento era basato su argomenti di attualità e di morale dove oltre alla Parola entrano in esame altri fattori umani e sociali.

COMPETENZE

Il livello delle competenze all'interno della classe è molto Buono, soprattutto per la forte umanità che caratterizza i quindici studenti. I ragazzi sono in grado di elaborare anche argomenti di attualità in relazione alla religione e alla propria fede che non coincide per forza con la Religione Cattolica, ma sanno orientarsi nel discernere ciò che è giusto e sbagliato relazionando l'umanità alla propria trascendenza.

CONOSCENZE

Il programma si è svolto partendo dalle differenze principali tra religione e filosofia e la relazione che sussiste tra di esse, per poi toccare argomenti di Bioetica l'Aborto – L'eutanasia, per poi passare allo studio di una parte delle scienze umane, tramite l'inconscio capire cos'è e come orientarlo verso la nostra direzione e scelte che facciamo. Si è affrontato il tema della tossicodipendenza per poter parlare delle due forze principali che muovono le scelte delle persone il Dolore e il Piacere.

In relazione alle scienze umane e a temi di attualità e di moralità si è interpretato tutto alla luce della Parola Divina della Bibbia, dove poter prendere il Pensiero di Dio su i vari temi poco prima citati. La Bibbia come lampada per i passi di ogni uomo. Da



LA NUOVA SECONDARIA

PENSO, PARLO, SCELGO.

ISTITUTO PARITARIO

\ Istituto Tecnico Economico

\ Liceo Scientifico

temi di attualità e moralità siamo arrivati all' essenza di Dio che è l'amore e dove questo amore si esplica più di ogni altra forma che è nel Matrimonio. I ragazzi hanno le conoscenze basilari per poter iniziare una relazione con uomo/donna, sanno quali sono le leggi che ordinano l'amore e quali sono quei "Nuclei di Morte" che fa morire l'amore e che quindi porta alla babele.

ABILITA'

I ragazzi riescono a trovare un proprio Pensiero strutturato prendendo in esame il proprio pensiero, quello della società e quello di Dio, così da poter saper prendere le proprie decisioni della propria vita in modo coscienzioso e responsabile, e rischiare sempre meno di cadere negli errori che alle volte le scelte della vita ci fa trovare di fronte. Constata una forte Maturità sia a livello psicologico che umano.

CONTENUTI

1. Religione Cattolica a Scuola
2. Religione Cattolica e Filosofia
3. Procedura di un pensiero strutturato
4. Bioetica
5. Aborto
6. Eutanasia
7. Tossicodipendenza
8. I 4 Bisogni della persona umana
9. L' Inconscio
10. Le due forze: Il dolore e il piacere
11. Vocazione le 3 Scelte
12. Matrimonio/Fidanzamento
13. Le leggi fondamentali sull'amore
14. Lo Spirito Santo la Terza Entità Invisibile
15. Pensiero di Dio sull' Amore uomo – donna
16. Genesi 24 – Daniele 13 – Vangelo di Giovanni -
17. Nuclei di Morte nella Coppia
18. Imparare ad amare se stessi
19. I tratti dell' amore maturo



LA NUOVA SECONDARIA

PENSO, PARLO, SCELGO.

ISTITUTO PARITARIO

\ Istituto Tecnico Economico
- \ Liceo Scientifico

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è utilizzata principalmente lezioni frontali ma con un dialogo sempre attivo. Si è cercato di far tirar fuori al ragazzo idee, pensieri e ragionamenti per poter arrivare prima da solo poi con il confronto degli altri amici, della Società e della Parola di Dio ad un pensiero strutturato fatto proprio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte prevalentemente durante la lezione con domande ai ragazzi, non solo sui contenuti ma anche nella propria elaborazione di un pensiero critico e aperto alle novità e alla collaborazione con le altre persone.

SITUAZIONE FINALE

Nel complesso la preparazione degli alunni è più che Buona dovuta soprattutto all'interessamento degli argomenti e al voler scoprire ciò che gli altri, la società pensano e ciò che la Parola di Dio vuole dirci, per poter così nella vita avere gli strumenti giusti per poter scegliere nelle situazioni che la vita ci propone.

Jesi 12/05/22

Severino Faccipolito